

Gennaio 2011

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ A partire dai dati di gennaio 2011 la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è il 2010 (la base precedente era 1995=100).

■ Nel mese di gennaio, secondo le stime preliminari, l'indice NIC, comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% rispetto al mese di dicembre 2010 e del 2,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A dicembre 2010 la crescita tendenziale era stata pari all'1,9%.

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari all'1,2%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, è pari all'1,4%, lo stesso valore registrato a dicembre 2010.

■ Sul piano tendenziale, la variazione dei prezzi dei beni sale al 2,5% (dal +2,1% di dicembre 2010), mentre nel comparto dei servizi la dinamica tendenziale dei prezzi scende all'1,5% (era +1,6% a dicembre). Si amplia, quindi, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi.

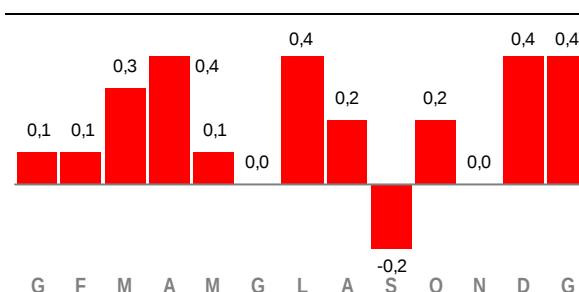
■ L'accelerazione dell'inflazione registrata a gennaio risente delle tensioni sui prezzi dei beni, ed in particolare dei beni energetici non regolamentati, e degli alimentari non lavorati, i cui effetti risultano soltanto parzialmente attenuati dal lieve rallentamento della crescita su base annua dei prezzi dei servizi.

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dell'1,2% rispetto al mese precedente e aumenta del 2,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

■ Si precisa che alcune caratteristiche dell'indice IPCA, ed in particolare il fatto che esso tenga conto, diversamente dall'indice nazionale NIC, anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni), possono determinare in alcuni mesi dell'anno andamenti congiunturali significativamente diversi da quelli dell'indice nazionale.

INDICE GENERALE NIC

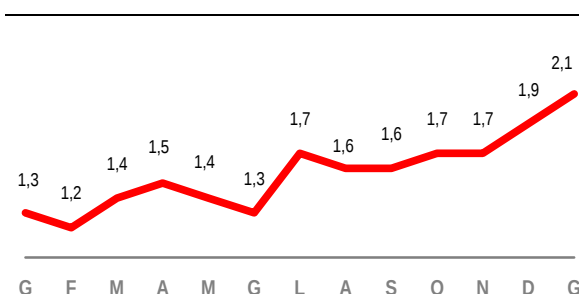
Gennaio 2010-gennaio 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Gennaio 2010-gennaio 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Gennaio 2011

	INDICI	VARIAZIONI % (c)	
	gennaio 2011	gen-11 dic-10	gen-11 gen-10
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	101,2	0,4	2,1
Indice armonizzato IPCA (b)	110,9	-1,2	2,4

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) le variazioni congiunturali e tendenziali di gennaio 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni

Sul piano congiunturale gli incrementi maggiori hanno riguardato i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,8%), dei Servizi sanitari e spese per la salute (+0,7%), dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,6%) e dei Trasporti (+0,5%) (Prospetto 1). Risultano in calo i prezzi di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,4%).

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita hanno interessato le divisioni Trasporti (+4,3%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+3,9%) e Altri beni e servizi (+3,1%). Quelli più contenuti le divisioni Comunicazioni (+0,1%), Servizi sanitari e spese per la salute e Ricreazione, spettacoli e cultura (ambidue +0,7%).

PROSPETTO 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE

Gennaio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Divisioni	Pesi	gen-11 dic-10	gen-11 gen-10	dic-10 dic-09	gen-10 dic-09	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	162.227	0,8	1,6	0,8	0,0	1,4
Bevande alcoliche e tabacchi	29.053	0,1	2,2	2,1	0,1	1,5
Abbigliamento e calzature	84.996	0,0	1,0	0,9	0,0	0,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101.104	0,6	3,9	3,6	0,3	2,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.610	0,3	1,3	1,2	0,1	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	82.730	0,7	0,7	0,5	0,5	0,9
Trasporti	151.950	0,5	4,3	4,2	0,5	2,1
Comunicazioni	27.294	0,0	0,1	-0,6	-0,7	0,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	75.905	-0,4	0,7	0,7	-0,4	0,3
Istruzione	11.336	0,0	2,5	2,5	0,1	1,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	113.012	0,2	1,7	1,5	0,1	0,3
Altri beni e servizi	79.783	0,3	3,1	3,2	0,4	1,7
Indice generale	1.000.000	0,4	2,1	1,9	0,1	1,2

(a) le variazioni congiunturali e tendenziali di gennaio 2011 e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), si rileva una netta accelerazione del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (dal 2,1% di dicembre 2010 al 2,5% nel mese di gennaio) (Figura 1 e Prospetto 2). Nei servizi, al contrario, la crescita tendenziale è rallentata all'1,5%, dall'1,6% di dicembre. Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni si è ampliato in modo significativo (risultando pari a meno 1,0 punti percentuali).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto a dicembre dello 0,7%, evidenziando un'accelerazione del tasso tendenziale, che sale all'1,6% dallo 0,9% del mese precedente. In particolare, i prezzi dei prodotti non lavorati risultano accresciuti dell'1,7% sul piano congiunturale e del 2,6% su quello tendenziale; i prezzi dei prodotti lavorati crescono su base congiunturale dello 0,2% e dell'1,0% rispetto a gennaio 2010.

I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale del 2,4%, che porta il tasso tendenziale al +9,3% (in accelerazione dal +7,7% del mese precedente). In particolare, nel settore non regolamentato i prezzi evidenziano una crescita del 3,8% rispetto a dicembre e del 13,5% rispetto all'anno precedente. Nel settore regolamentato i prezzi fanno segnare un aumento congiunturale dello 0,2% ed una crescita del 3,3% su gennaio 2010.

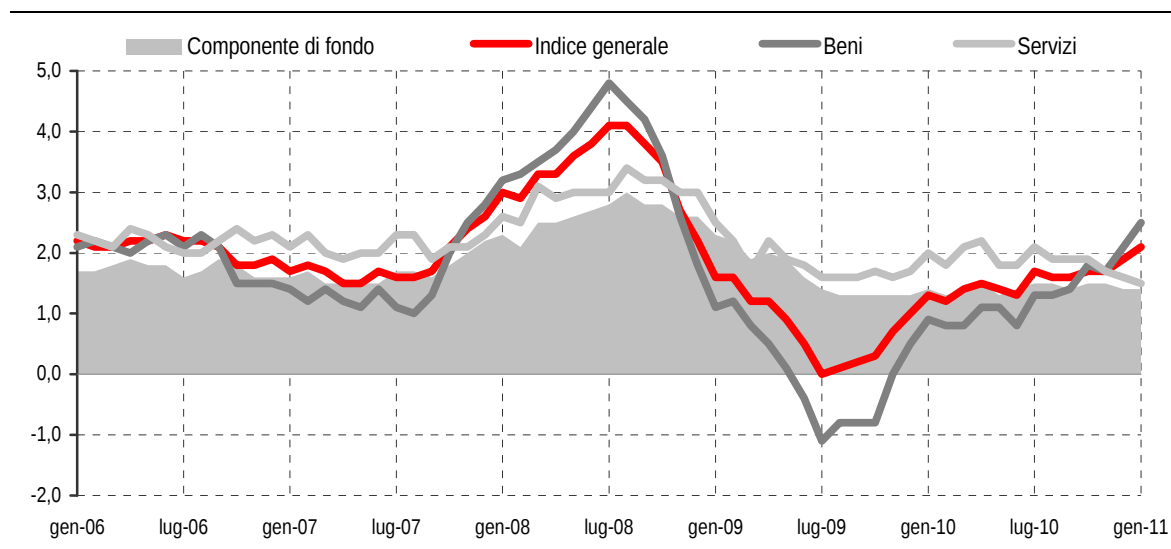
I prezzi dei Tabacchi risultano lievemente cresciuti sul piano congiunturale (+0,1%) e sono in aumento del 2,5% su base tendenziale.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) mostrano, nell'insieme,

un leggero aumento congiunturale (+0,2%), con una crescita pari all'1,5% su base annua.

FIGURA 1. INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Gennaio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Tipologie di prodotto	Pesi	gen-11 dic-10	gen-11 gen-10	dic-10 dic-09	gen-10 dic-09	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	169.057	0,7	1,6	0,9	0,0	1,4
Alimentari lavorati	107.385	0,2	1,0	0,8	0,0	0,7
Alimentari non lavorati	61.672	1,7	2,6	0,9	0,1	2,5
Beni energetici, di cui:	79.111	2,4	9,3	7,7	0,9	5,5
Energetici regolamentati	31.378	0,2	3,3	1,9	-1,1	1,4
Energetici non regolamentati	47.733	3,8	13,5	11,9	2,4	8,3
Tabacchi	22.223	0,1	2,5	2,5	0,0	1,8
Altri beni, di cui:	293.023	0,2	1,5	1,4	0,1	0,9
Beni durevoli	99.460	-0,1	2,0	2,0	-0,1	0,9
Beni non durevoli	78.445	0,9	1,4	1,0	0,5	1,4
Beni semidurevoli	115.118	-0,1	1,0	1,0	-0,1	0,6
Beni	563.414	0,6	2,5	2,1	0,2	1,7
Servizi relativi all'abitazione	68.043	0,3	1,9	1,9	0,4	1,0
Servizi relativi alle comunicazioni	22.428	0,3	-0,4	-0,7	0,0	0,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.300	0,1	1,7	1,4	-0,1	0,4
Servizi relativi ai trasporti	82.805	-0,8	1,8	2,6	0,0	0,0
Servizi vari	97.010	0,2	1,4	1,5	0,3	0,9
Servizi	436.586	0,0	1,5	1,6	0,1	0,5
Indice generale	1.000.000	0,4	2,1	1,9	0,1	1,2
Componente di fondo	859.217	0,1	1,4	1,4	0,1	0,7
Indice generale al netto degli energetici	920.889	0,2	1,5	1,5	0,1	0,8

(a) le variazioni congiunturali e tendenziali di gennaio 2011 e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, l'aumento congiunturale più marcato si registra per i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione e per quelli relativi alle comunicazioni (per entrambi +0,3%). Aumenti più moderati si evidenziano per i Servizi vari (+0,2%) e per quelli ricreativi, culturali e per la cura della

persona (+0,1%). In diminuzione risultano i Servizi relativi ai trasporti (-0,8%).

Sul piano tendenziale, la dinamica dei prezzi risulta stabile per i Servizi relativi all'abitazione, mentre si registra un sensibile rallentamento per quelli relativi ai trasporti (dal +2,6% di dicembre all'1,8%). Segnali accelerativi si rilevano, invece, per i prezzi dei Servizi ricreativi, che registrano un tasso tendenziale pari all'1,7%, in aumento rispetto all'1,4% del mese precedente.

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello dettaglio, le dinamiche di prezzo di alcuni specifici prodotti:

► **Beni alimentari:** l'incremento congiunturale dei prezzi degli alimentari non lavorati riflette, in particolare, il rialzo dei prezzi dei Vegetali freschi (+12,0%), che su base annua segnano un tasso di variazione pari al +11,7%.

► **Beni energetici:** con riferimento al settore non regolamentato, l'aumento congiunturale ha interessato i prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina è aumentato su base mensile del 3,5% e il relativo tasso di crescita tendenziale è salito all'11,3% dal 9,9% di dicembre; il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto ha segnato un rialzo congiunturale del 4,0% e un aumento su base annua del 15,7% (dal +14,5% di dicembre 2010); in aumento sul mese precedente risulta anche il prezzo degli Altri carburanti (+8,0%), il cui tasso tendenziale è risultato pari a +26,5 % (dal +21,3% di dicembre). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta del 3,3% sul mese precedente e del 14,9% su quello corrispondente dell'anno precedente.

► **Altri beni:** l'aumento congiunturale più significativo è stato registrato per i prezzi dei Prodotti farmaceutici (+1,4%), che segnano una flessione dello 0,8% su base tendenziale.

► **Servizi:** con riferimento ai servizi relativi ai trasporti, si segnalano forti diminuzioni su base mensile dei prezzi dei voli nazionali, europei ed intercontinentali (rispettivamente, -16,3%, -15,6% e -14,4%), legate in parte a fattori stagionali. Peraltro, la dinamica tendenziale degli indici di prezzo dei trasporti aerei risulta in marcata flessione (rispettivamente -16,2%, -23,0% e -14,7%). Nell'ambito dello stesso settore si conferma una persistente tendenza all'aumento per i prezzi delle Assicurazioni sui mezzi di trasporto, che crescono dello 0,6% sul mese precedente e del 5,8% su gennaio 2010 (dal +6,6% di dicembre).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Gennaio 2010-gennaio 2011, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2010	Base 1995=100			Base 2005=100		
Gennaio	138,5	0,1	1,3	108,3	-1,5	1,3
Febbraio	138,6	0,1	1,2	108,3	0,0	1,1
Marzo	139,0	0,3	1,4	109,9	1,5	1,4
Aprile	139,5	0,4	1,5	110,9	0,9	1,6
Maggio	139,6	0,1	1,4	111,0	0,1	1,6
Giugno	139,6	0,0	1,3	111,1	0,1	1,5
Luglio	140,1	0,4	1,7	110,1	-0,9	1,8
Agosto	140,4	0,2	1,6	110,3	0,2	1,8
Settembre	140,1	-0,2	1,6	111,0	0,6	1,6
Ottobre	140,4	0,2	1,7	111,8	0,7	2,0
Novembre	140,4	0,0	1,7	111,8	0,0	1,9
Dicembre	140,9	0,4	1,9	112,2	0,4	2,1
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Gennaio (provvisorio) (a)	101,2	0,4	2,1	110,9	-1,2	2,4

(a) le variazioni congiunturali e tendenziali di gennaio 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, in genere tutti quei beni che possono essere utilizzati più volte.

Beni non durevoli: comprendono i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.